

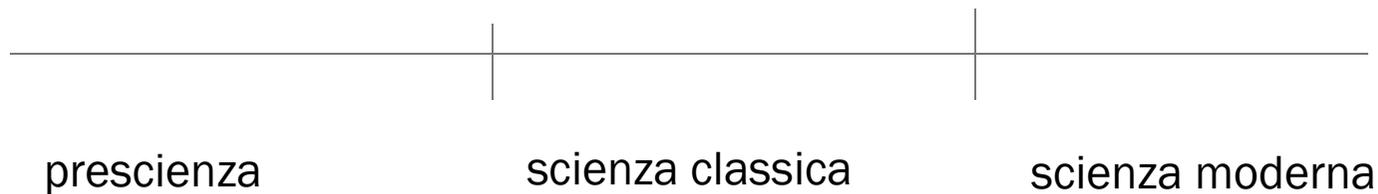
The background features a large, light blue textured shape that starts from the bottom left and extends towards the top right. To its left, there is a solid orange triangle pointing downwards. The text is centered within the blue area.

EFFICACIA DELLA PSICOANALISI NELLA CURA: CONTRIBUTI DELLE ORIGINI

Adriana Ramacciotti
Societa' psicoanalitica italiana

LA PSICOANALISI: CHE TIPO DI SCIENZA E'?

- ❑ Non vi è alcun consenso generale nella psicoanalisi su che tipo di scienza essa sia realmente.
- ❑ Si dibatte anche su quali attività possano ragionevolmente definirsi «ricerca»



Empirismo Logico Circolo di Vienna (verifica)
Razionalismo critico, Popper (valida se falsificata)
Scienza come processo storico sociale, Lakatos
Epistemologia oggettualistica (ambiti di verità)

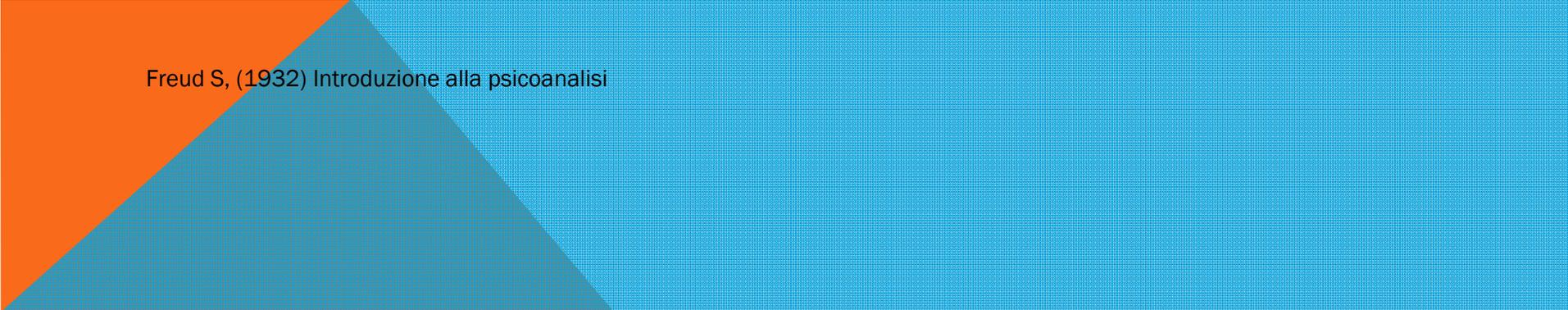
- ❖ T. della Complessità (auto-organizzazione e ipercomplessità)
Von Foerster, Atlan, Morin Accettazione di un certo grado di indeterminazione e l'ammissione dell'indicibilità .
- ❖ T. dei sistemi Von Bertalanffy
- ❖ T. delle strutture dissipative di Prigogine
- ❖ T. delle catastrofi di Thom
- ❖ T. dell'insieme frattale

RAPPORTI TRA PSICOANALISI RICERCA EMPIRICA

Ricerca empirica

Una ricerca pratica sul **modello delle scienze naturali** e delle loro tecniche empirico-sperimentali, che studia **campioni rappresentativi** tratti dalle popolazioni, utilizza **procedure quantitative standardizzate**, oggettive ed attendibili quanto possibili; che predilige **metodi di valutazione statistica** e prova a **verificare** le ipotesi statistiche mentre ricerca spiegazioni che abbiano valore di legge all'interno delle quali si possano comprendere i fenomeni osservati.

Per tutto il corso della sua vita e in tutta la sua opera Freud non ha mai smesso di riaffermare l'appartenenza della psicoanalisi all'universo delle scienze, tuttavia non è possibile negare che alcuni dei principi metodologici, il rispetto dei quali, storicamente, ha autorizzato che una pratica investigativa potesse essere definita scientifica, non siano affatto rispettati dalla metodologia operativa della psicoanalisi .



Freud S, (1932) Introduzione alla psicoanalisi

Che cosa si dovrebbe osservare?

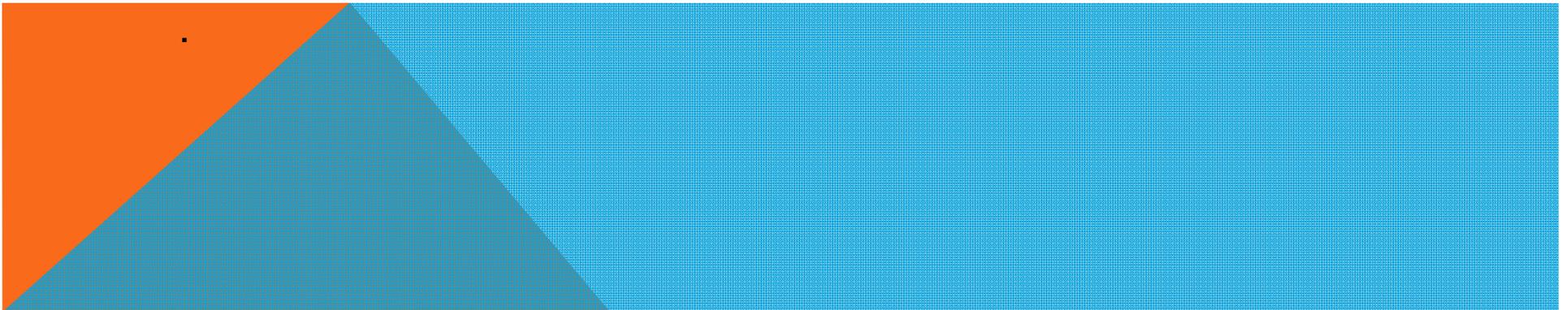
Oggetto

immateriale

paziente /attività psichica

transfert/controlotransfert

processo terapeutico



validità

La formulazione di nuove teorie, come ad esempio le teorie kleiniana, winnicottiana, bioniana o altra, non hanno invalidato la precedente teoria freudiana.

ripetibilità

L'unica cosa ad essere ripetibile, teoricamente all'infinito, è la proposizione della situazione analitica.

Laplanche (2002)

Le questioni su cui tipicamente i clinici si scontrano con i sostenitori della ricerca empirica:

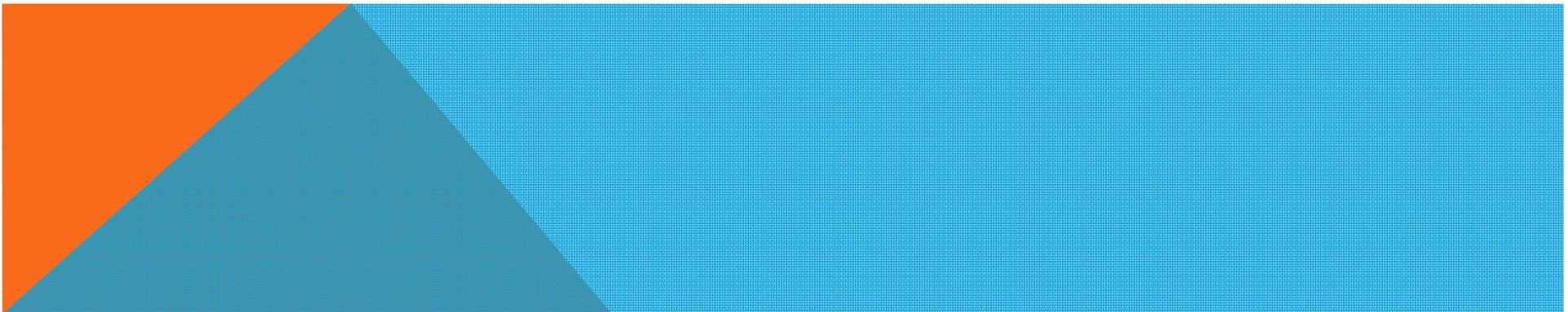
Com'è possibile esplorare i processi inconsci, che appartengono a livelli mentali non osservabili (non raggiungibili con i metodi positivisti o oggettivistico)

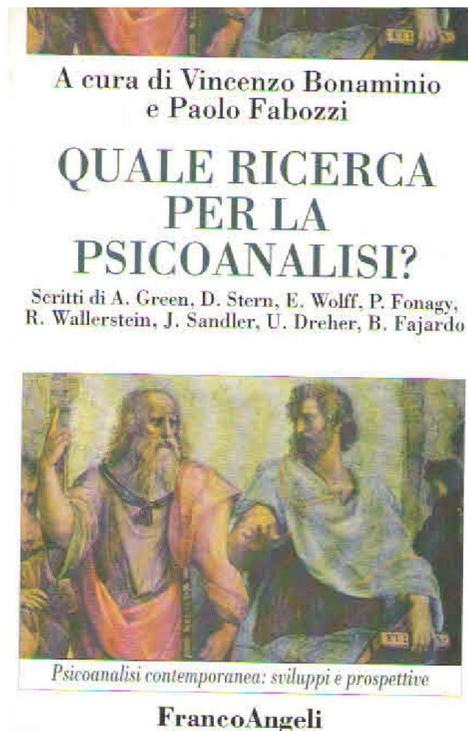
Com'è possibile operare delle generalizzazioni su ciò che avviene fra paziente e analista dal momento che le coppie analitiche sono diverse l'una dall'altra

DIVARIO TRA RICERCA CLINICA E RICERCA EMPIRICA

...la penetrazione clinica e il rigore scientifico si sono modificati secondo una correlazione inversa.....Se i progressi della psicoanalisi come tecnica terapeutica vengono confrontati con i contributi della ricerca sperimentale, possono sussistere poche discussioni su cosa abbia più profondamente arricchito la teoria e la pratica della psicoterapia. Volendo esprimermi con maggior chiarezza ritengo che fino ad oggi, i contributi della ricerca, abbiano avuto un'influenza troppo limitata sulle procedure pratiche della psicoterapia.

Strupp, 1960





Wolff P., L'irrelevanza delle osservazioni infantile per la psicoanalisi

Stern D., La rilevanza della ricerca empirica sul bambino per la teoria e la pratica psicoanalitica

INFANT RESEARCH

Concetti come: STATO, REGOLAZIONE, ORGANIZZAZIONE E AUTO-ORGANIZZAZIONE, INTERAZIONE, SENSO DI EFFICACIA, AROUSAL, SCHEMA, MODELLO OPERATIVO INTERNO, SISTEMA DIADICO, STRUTTURA INTERATTIVA DI DISGIUNZIONE E RIPARAZIONE, COMPETENZA, ATTIVITA' DI SINTONIZZAZIONE, SISTEMI MOTIVAZIONALI, ABITUAZIONE E DISABITUAZIONE, PROGRAMMI DI RINFORZO, RAPPRESENTAZIONE AMODALE, PROBLEM SOLVING ECC

Sono concetti «estranei» ai concetti formulati nel corso di tutta l'evoluzione della psicoanalisi. «Una estraneità non a tale o a tal'altro modello, ma a tutta la disciplina.

E' insostenibile proporre un isomorfismo concettuale tra i modelli operativi interni e le fantasie inconsce, tra gli scambi interattivi e le relazioni oggettuali. Non si possono disinvoltamente inserire o tollerare un concetto in un altro modello, crea più incoerenze nelle questioni che tenta di affrontare

PSICOANALISI E NEUROSCIENZE QUALE METODO

«Tra i primi problemi che dobbiamo porci nell'affrontare il tema del dialogo tra la psicoanalisi e le neuroscienze ci sono quelli che riguardano l'area del "metodo": in altre parole dobbiamo chiederci quali metodi usare per rendere possibile un tale dialogo senza pretendere di utilizzare una delle due discipline per validare l'altra. Ciò che ci interessa è il tentativo di far uscire il rapporto fra psicoanalisi e neuroscienze da una sterile contrapposizione per trovare un nuovo punto di vista da cui guardare ad entrambe. La soluzione non è facile. I **metodi di passaggio** che rendono possibile il dialogo tra la psicoanalisi e le neuroscienze, non possono ridursi ad un solo metodo ma devono tener conto di varie opzioni.»

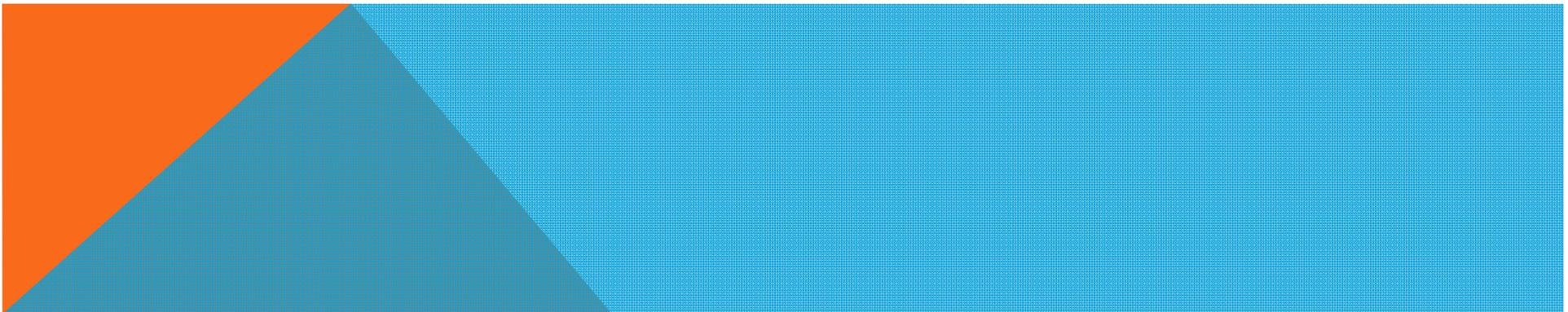
Franco Scalzone



**UN RICHIAMO A NON CONFRONTARE
RISULTATI OTTENUTI CON METODI
DIVERSI**

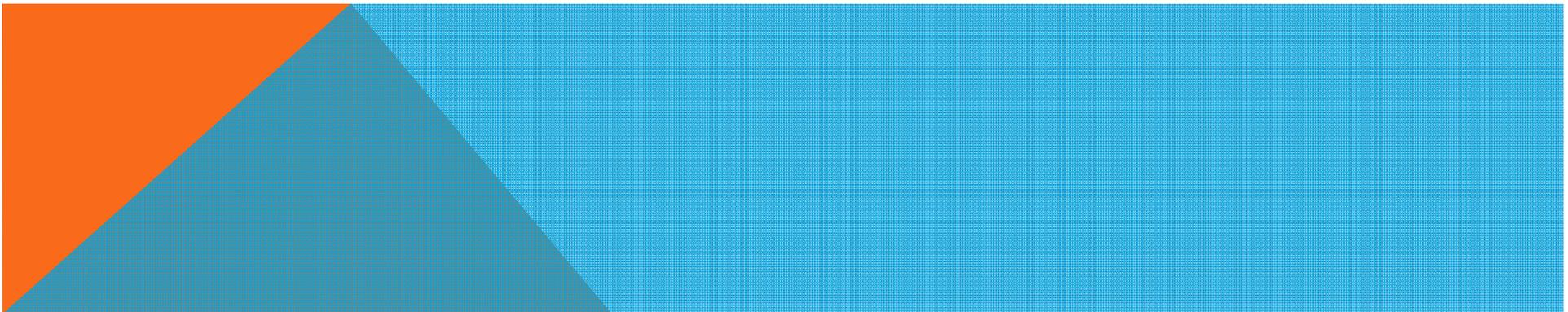
«In metodologia analitica il criterio non consiste nello stabilire se un uso è giusto o sbagliato, se ha un significato o è verificabile, ma nel determinare se esso sia in grado o meno di promuovere un avanzamento»

Bion, 1972



PSICOANALISI E RICERCA

1. A che serve la ricerca empirica in psicoanalisi , quali dati sono adatti al controllo empirico e quali sono le diverse forme di ricerca empirica?
2. Che uso si fa dei risultati della ricerca empirica e della ricerca clinica?
3. In che modo, a sua volta, la psicoanalisi interroga la scienza empirica?
4. E' possibile considerare la ricerca empirica un tipo di ricerca che viene fatta in psicoanalisi, che coesiste con altre ricerche quale la ricerca clinica e la ricerca concettuale?
5. Come si confrontano i risultati prodotti da metodi diversi?
6. Quando la ricerca empirica crea una nuova terminologia e/o delle nuove teorie, indotte anche dalla diversità dell'oggetto osservato, che collocazione deve darsi a queste novità?
7. Quando la ricerca clinica crea nuove ipotesi non verificabili immediatamente sarebbe possibile rimanere sospesi in attesa di risultati validi?



DIVARIO CLINICO/TEORICO?

Donnet J.L., Green A (1973) «L'Ecart theorico-paratique»

«La teoria in psicoanalisi è per definizione più distante dalla pratica di quanto sarebbe desiderabile; questo è un fatto, un fatto clinico ed epistemologico. In alcuni casi, lo scarto può essere incrementato in modo intenzionale allo scopo di avanzare ipotesi speculative, talvolta fino al punto che molti lettori ritireranno il loro assenso ai temi esposti.»

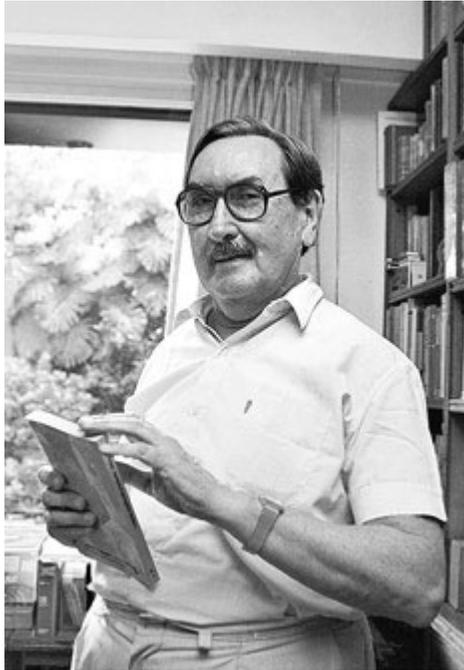
Sandler J (1983) Reflections on some relations between psychoanalytic concepts and psychoanalytic practice. *Int J Psychoanal* 64

Bleger J (1969) Teoria y practica en psicoanalysis. *Rev Uruguaya de Psicoanal XI*
(2012) *Int J Psychoanal*

→ la teoria psicoanalitica (storico genetico e dinamico) si fonda nella logica formale

→ la clinica psicoanalitica, (triference-controtriference nel campo e setting specifici) costituisce una drammatica che risponde a un processo dialettico

- ✓ va tenuto in considerazione il divario clinico/teorico
- ✓ come si collegano le esperienze cliniche alle teorie
- ✓ come si collegano le teorie alle esperienze cliniche



- ❑ Rivendica la natura scientifica della psicoanalisi differenziandosi da chi la nega come Bunge o da chi la considera una disciplina sui generis, distante dalle scienze come Green
- ❑ Sostiene che la psicoanalisi nella sua struttura non sia diversa dalla fisica e da altre scienze dure, anche se il contesto di giustificazione sia problematico
- ❑ Sostiene che non solo ci sia un problema di metodo ma anche un altro, derivato dalla condizione altamente complessa del materiale di studio
- ❑ Sostiene che la psicoanalisi non è una sola ma varie, che questo complica le cose, ma non le rende impossibili

La “morale scientifica» consiste nel massimo di immaginazione e di libertà per creare teorie e massimo rigore per contrastarle.

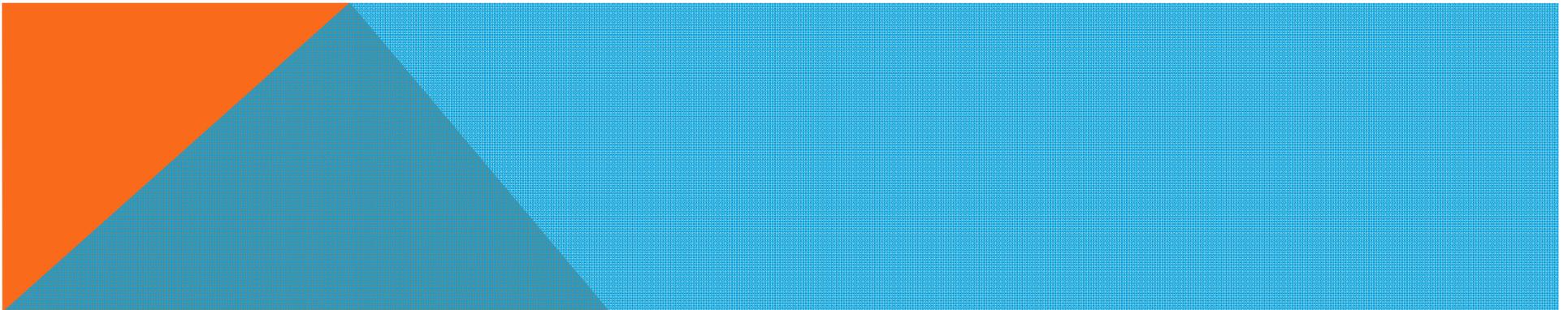
La fisica, la chimica danno esempi notevoli di teorie che come Freud anticipano la generalizzazione empirica

LE RICERCHE IN PSICOANALISI

RICERCA CLINICA STUDIO DEL SINGOLO CASO

RICERCA EMPIRICA

RICERCA CONCETTUALE



COMMENTI DI WALLERSTEIN

La cornice concettuale si basa nello studio comparativo randomizzato

Non viene studiato il «processo terapeutico» nonostante in alcuni ricerche venga descritto bene il metodo terapeutico

Have we learned anything clinically helpful about what makes SPSP a more effective treatment than its controls?

I feel that the accrual of knowledge that adds incrementally to our discipline's knowledge base will come from the intensive, longitudinal study of multiple therapeutic courses –processes and outcomes- by whatever qualitative and/or quantitative means are appropriate to the particular research question at issue.

San Francisco Mt Zion Psychotherapy Research Group
Germany Ulm University Group

Università di Illinois : Charmichael, 1956; Haggard et al., 1965; Stenberg et al, 1958

NIMH : Bergman, 1966; Cohen e Cohen, 1961

Fondazione Menninger : Robbins e Wallerstein, 1959; Sargent, 1960, 1961; Sargent et al, 1968; Wallerstein, 1964, 1966, et al 1956

Università di Boston: Knapp et al, 1966

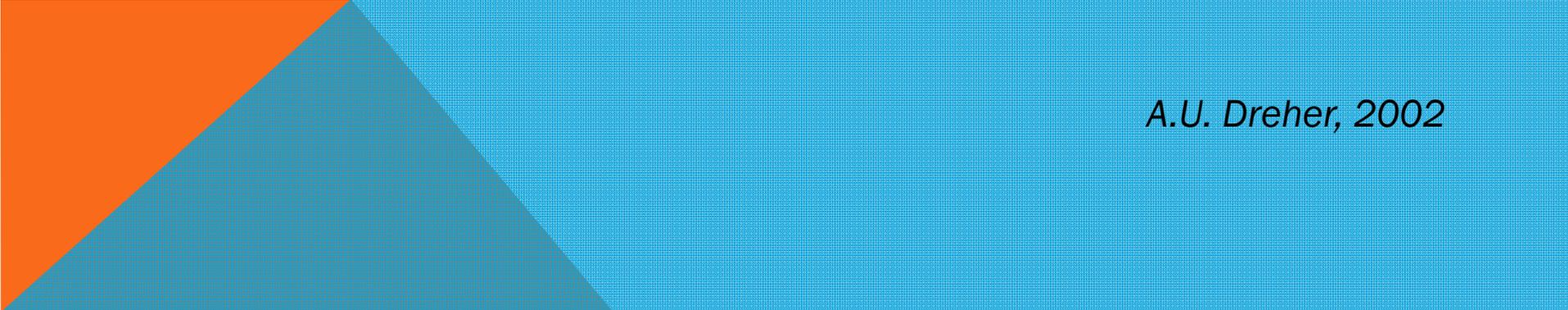
Downstate Medical Center

Brookdale Medical Center New York Gill et al., 1968 Simon et al, 1970

LA RICERCA CONCETTUALE

La ricerca concettuale tenta di ampliare la struttura limitata di uno studio determinato esclusivamente dalla logica

E' correlata in modo più stretto con l'analisi dell'uso del concetto

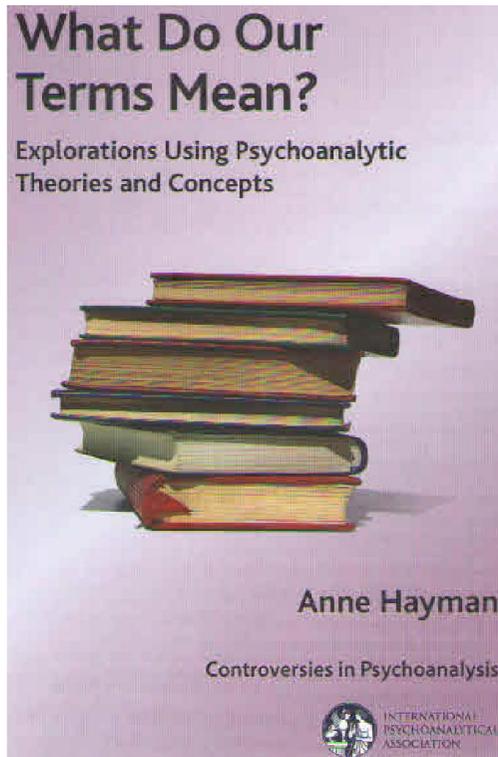


A.U. Dreher, 2002

LA RICERCA CONCETTUALE

- Lo studio del contesto storico dell'origine del concetto
- La storia del concetto considerata rispetto alle modificazioni della teoria psicoanalitica
- L'uso attuale del concetto nella pratica clinica
- Una discussione critica e, se possibile, la formulazione di un'indicazione per un eventuale uso diverso del concetto

A.U. Dreher, 2002

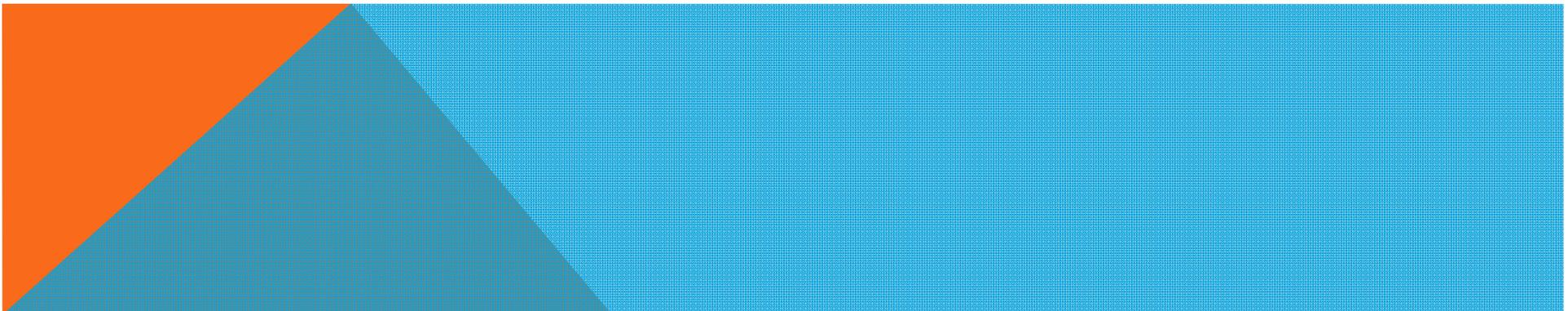


Theoretical and clinical progress in psychoanalysis continues to develop new concepts and to reconsider old ones, often in contradiction to each other.

By confronting and opening these debates, we might find points of convergence, but also divergences that cannot be reconciled; the ensuing tension among these should be sustained in a **pluralistic dialogue**.

“inner world”, “phantasy”, the “Id”,
“Bion’s Catastrophic Change”

Controversies in Psychoanalysis, 2013
Project Committee on Conceptual Integration
International Psychoanalytical Association



All'origine dell'esperienza psichica: le diverse concezioni dell'io fino agli anni '50

Ramacciotti A, Moscara M

